



2 agosto 1980B: era solo una questione di soldi

di *Giorgio Rinaldi*



I giudici hanno scritto sulla terribile strage alla stazione di Bologna di 40 anni fa, circa 1 milione di pagine.

Qualche altro milione è stato scritto dagli investigatori, giornalisti, commentatori etc.

Cosa è possibile aggiungere al fatto che gli esecutori materiali della strage siano stati 4 belve feroci fasciste?

Una strage di viaggiatori colpiti a caso, come solo esseri che appartengono alla zootecnia possono concepire sotto la guida di un padrone.

I giudici hanno accertato inequivocabilmente la loro partecipazione personale e diretta alla strage (per uno manca il giudizio della Cassazione); invece, per quanto riguarda i mandanti, è stata affermata la responsabilità della loggia massonica P2 di Licio Gelli e dei servizi segreti italiani : la prudenza suggerisce al momento di dire solo “parte” per ambedue.

Già i caporioni Gelli, Musumeci, Belmonte il mestatore Pazienza sono stati condannati per depistaggio delle indagini, ed è noto che non si depista senza interessi, ovviamente.

Il nuovo processo, che dovrà accertare il nome dei mandanti, sta per partire: l'informatica, è certo, darà un aiuto determinante.

Ritorniamo alla domanda iniziale, qual è il dubbio che a qualcuno, facile da trovare tra i complottisti, i creduloni di qualunque grossolana fake news, i novax, i terrapiattisti, le congreghe degli asini volanti e simili, nonostante le sentenze passate in giudicato, fa dire che i 4 criminali siano estranei alla strage di Bologna?

Semplice: sia Fioravanti, sia Mambro hanno confessato numerosi efferati delitti, per quale ragione, a loro dire, se fossero stati colpevoli anche della strage non avrebbero dovuto confessarlo, tanto ergastolo più, ergastolo meno...

La risposta è ancora più semplice.

I predetti delinquenti hanno sempre giustificato gli omicidi con la scusa, specialmente con se stessi, di avere agito per motivi politici: nella loro follia assassina, l'inneggiare a quello che fu il duce del fascismo e idealizzare una società fatta di superuomini (ovviamente loro) e di masse ignoranti (ovviamente gli altri) era ragione di merito da leggere i posteri nel libro d'oro degli eroi.

Questa volta, però, sono state trovate le tracce di pagamenti per commettere la strage: 1 milione di dollari in acconto e 4 a saldo.

Come si fa al mattatoio comunale per macellare le bestie (con tariffe più popolari).

I fascisti che hanno sempre accusato gli altri di essere al soldo di Mosca, degli americani, dei marziani etc., a differenza di loro che si definiscono duri e puri, oggi sono stati scoperti con le mani nella marmellata... al dollaro.

Potrebbero mai confessare di avere massacrato dei passanti solo per vil denaro?

Potrebbero mai ammettere che i loro padri e nonni erano servi, ma del capitale finanziario (definizione di Dimitrov, ministro degli esteri dell'URSS) mentre loro di un materasso di Arezzo, seppur in ottima compagnia di persone (generali, magistrati, politici, giornalisti, avvocati, banchieri, industriali...) più interessate a far carriera parassitaria che ad un modello di nuova società?

Potrebbero mai ammettere che da superuomini hanno finito per fare i manovali del terrore?